

Sicurezza, Martina: “Provvedimento vergognoso”

Pubblicato: Venerdì 6 Febbraio 2009

Riceviamo e pubblichiamo

L'emendamento che cancella il divieto da parte dei medici di denunciare gli immigrati senza permesso di soggiorno è vergognoso e barbaro perché umilia e spinge ai margini persone che invece dovrebbero essere accolte.

E' un provvedimento totalmente demagogico, incurante del principio ippocratico e della deontologia professionale di tutti gli operatori sanitari (che non sono spie...), ma è soprattutto una misura che rischia di essere controproducente per la sicurezza e la tutela sanitaria di tutti i cittadini, lombardi e italiani, non solo degli immigrati.

Indurre un immigrato che necessita di cure a non ricorrere ai medici per paura di essere denunciato viola l'articolo 32 della Costituzione che contempla il diritto individuale in quanto diritto umano di base (a prescindere dallo status giuridico) e l'interesse della collettività. Inoltre si rompe il rapporto fiduciario tra i pazienti che devono ricorrere alle cure sanitarie e le strutture ospedaliere. In questo modo c'è il pericolo che nascano percorsi sanitari paralleli che sfuggono al controllo del Servizio Sanitario Nazionale, con il rischio che si diffondano malattie infettive a scapito della salute pubblica.

Non è certo con leggi intolleranti come queste che si governano i flussi migratori. Per questo come democratici ci chiediamo come gli esponenti della maggioranza, laici ma anche cattolici, possano aver votato una simile bruttura legislativa, che lede la dignità della persona umana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it